

In Corte Maggiore.

Il capitano Maraviglia *cum* sua compagnia,
La compagnia del conte Chiala,
La compagnia che era del signor Joan di Medici,
Cavalli lizieri de la Illustrissima Signoria,
Dusento archibusieri.

A la volta de la montagna.

Il signor Federigo da Bozolo *cum* la sua compagnia,
La compagnia de li scozexi,
Dusento archibusieri.

Et questo per cinger li inimizi intorno per levarli le vitalgie.

281¹ Da poi disnar, fo Pregadi, et leto le lettere notate di sopra.

Di Udene, di sier Zuan Moro locotenente, vene lettere, di 20, con lo infrascritto riporto, il qual sarà scritto qui avanti.

Fu posto, per i Consieri, una taia a Vicenza, come apar per lettere del Podestà, di 11 di questo, di certo inconveniente seguito per uno di Arzignan, qual in una bottega di spicier ferite il spicier, *ut in litteris*, taia lire 1000 vivo et 600 morto, bandir di terre et lochi. Ave: 158, 1, 5.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, che dovendo partir la nave di sier Anzolo Corer qu. sier Zuane, a la qual manca a conzarla uno legno di olmo, pertanto sia preso che di la caxa di l'Arsenal li sia dà ditto legno, pagandolo per la stima. 161, 14, 0.

Fu posto, per li Savii del Conseio et terra ferma, una lettera a l'orator nostro in corte, come da poi le sue di 12 non havemo hautò altro et semo stà in aspectation di sue lettere per intender di quelli successi, benchè credemo la Santità del Pontefice ha habute le nostre li fo scritte col Senato, vorà mantener la nostra lega et esser unito col re Christianissimo et la Signoria nostra per beneficio de Italia et di comuni Stadi, et tanto più quanto di Franza havemo esser principià un'altra pratica di acordo, sicome vederà per li sumari di le lettere, quali li mandemo del secretario Rosso da Poesi. *Item*, li mandemo sumari di lettere di l'orator Contarini in Austria, et uno reporto di Udene et sumari di campo, zoè di Lombardia, quali comu-

nicherà il tutto col Pontefice, et vedi a persuaderlo a voler star unito, perchè acordandosi Soa Santità et facendo trieva senza voler del re Christianissimo, saria romper la liga, et Soa Maestà potria dal canto di là far qual cosa che non saria a proposito. Ave:

.....
Fu posto, per li Savii ai ordeni soli, una parte, di conzar la eletion del Proveditor da esser electo in armada, *videlicet* che possi esser balotà quelli oferiranno che summa voglino, et quelli che non offeriranno da esser posto il ditto capitolo in la parte di far li officii in Gran Conseio. Et fu presa. Ave: 141, 52, 4.

Fu posto, per li Savii sora le acque, sier Francesco Bernardo, sier Zuan Francesco Sagredo et sier Francesco Marzello, una parte, *cum sit* che Luca Trivixan et compagni et uno altro qual non vol esser nominato voy dar certa intrada a la Signoria nostra senza graveza over angaria di populi et subditi, *videlicet* come in la suplication appar, *videlicet* una intrada di ducati 50, una di ducati 1000, una adatazion di persone disregolade, le qual voleno conzarsi, che sarà ducati 200, et la quarta molti beni di la Signoria nostra incogniti, ch'è senza alcun utile, dei quali si trarà ducati 200 a l'anno etc. però sia preso che l' ditto et compagni habbi per anni 50 intrada 10 per cento di quello aricorderanno, *ut supra*, i qual danari sia di l' officio sora le acque; ma ditti Savii debano, intesa la cosa venir a questo Conseio da esser aprobatò il tutto. Fu presa. 176, 18, 1.

Fu posto, per li ditti, un'altra parte
.....
.....

Di sier Antonio Marzello capitano di le galie bastarde, fo lecto lettere, date al Zante, di certa fortuna seguita alla galia, soracomito sier Hironimo Malipiero, che è stà miracolo sia scapolada.

Et licentiato Pregadi a hore 2 di notte et avanti, restò Conseio di X con la Zonta, et preseno, atento sono molti navillii in Histria con formenti, di mandar uno Proveditor a le biave in Histria con gran autorità a far ditti formenti vengino in questa terra, et non vadino altrove. Et cussi fono ballotadi li do Proveditori a le biave, però che il terzo sier Polo Bragadin è andato in padoana, et rimase sier Bernardo Donado qu. sier Zuane, però che sier Bartolomio Morexini suo collega è a la cassa, et non si pol partir. El qual sier Bernardo Donado partì il di seguente.

(1) La carta 280* è bianca.